

Bellinzona, 6 marzo 2013

**MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 3725**  
**AUMENTO DELLA CAPACITA' PRODUTTIVA**  
**DELLE AMB TRAMITE LA PARTECIPAZIONE IN**  
**REPARTNER**

Commissioni competenti: Commissione della Gestione  
Commissione della Legislazione

Lodevole Consiglio comunale,  
Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

**Premessa**

Le AMB distribuiscono oggi circa 300 GWh di energia elettrica l'anno; la produzione propria rappresenta circa il 15% (la centrale Morobbia produce attorno ai 43 GWh mentre con altre fonti , in particolare fotovoltaiche si raggiunge attualmente 1 GWh).

La quota di produzione propria è andata negli anni sempre calando, soprattutto in ragione dell'aumento continuo dell'energia elettrica venduta.

Non è però sempre stato così. In effetti, dagli inizi pionieristici, con la costruzione della prima centrale idroelettrica che sfruttava il riale di Gorduno nel 1891, alla costruzione nel 1903 del primo impianto in valle Morobbia, fino agli anni della seconda Guerra mondiale, l'Azienda era autosufficiente. Poi, dalla metà degli anni '40, l'Azienda ha dovuto far capo alla produzione esterna, in particolar modo, dal 1958, con l'acquisto di energia dall'Azienda elettrica ticinese: avevamo una quota di produzione propria del 60%. La tendenza all'acquisto esterno è poi viepiù aumentata.

La situazione è leggermente e temporaneamente migliorata agli inizi degli anni 1970 con la costruzione dell'attuale diga della Morobbia: la quota di autoproduzione risali al 45% per poi inevitabilmente giungere all'attuale 15%.

Di per sé, una dipendenza dai produttori esterni, fino a pochi anni orsono, non era un grosso problema, né era ritenuto importante conoscere la provenienza dell'energia, che infatti non era chiaramente definita.

Con l'avvento del mercato libero, e quindi con una marcata fluttuazione del prezzo dell'energia, possedere o avere accesso diretto a fonti di produzione sta diventando sempre più importante, per garantirsi un approvvigionamento sicuro ed esente da speculazioni.

Anche la scelta del tipo di produzione (rinnovabile, fossile o nucleare) costituisce ormai un fattore importante di strategia aziendale.

In tal senso gli obiettivi strategici che le AMB perseguono da alcuni anni sono:

- Garantire all'azienda un approvvigionamento sicuro e competitivo
- Migliorare le capacità a lungo termine, per disporre di una programmazione basata sui costi di produzione
- Ridurre la dipendenza dalle oscillazioni dei prezzi di mercato.
- Valorizzare gli impianti di produzione attuali (Morobbia)
- Investire in energie rinnovabili sul territorio (microcentrali, solare, biogas)
- Diversificare le fonti di energia in modo da ridurre eventuali dipendenze.
- Collaborare con altre aziende di produzione per assicurarsi l'accesso all'energia necessaria
- Migliorare l'efficienza degli impianti
- Promuovere il risparmio energetico
- Perseguire una politica di sviluppo in linea con gli obiettivi energetici della Confederazione
- Mantenere la possibilità di controllo sui costi di produzione

Per quanto concerne gli investimenti in impianti di produzione a livello regionale, ci si è inevitabilmente concentrati sulle uniche possibilità realistiche: ovvero impianti fotovoltaici, microcentrali e sfruttamento del biogas: soluzioni importanti e interessanti ma che non possono coprire grandi quote di produzione (2-5% max del fabbisogno.)

Altre fonti sarebbero tecnicamente o ambientalmente impossibili da realizzare (impianti eolici) oppure legalmente e/o ambientalmente fuori portata (ad esempio la costruzione di una grossa centrale sul fiume Ticino od il potenziamento della Morobbia convogliando in essa altri affluenti).

Al momento grandi investimenti sul nostro territorio sono quindi molto difficili da realizzare. Non dimentichiamo inoltre che costruire un impianto di grandi dimensioni, oltre a porre non pochi problemi tecnici e ambientali, comporta degli investimenti che un'azienda come la nostra non potrebbe sopportare.

Tuttavia a livello nazionale ed internazionale si sono recentemente sviluppate forme di collaborazione tra aziende del ramo per permettere la realizzazione di progetti di impianti di grosse dimensioni, coinvolgendo diversi partner.

Tra queste annoveriamo delle iniziative di Swisspower, Trianel, RE Power e recentemente anche AET.

### **La Soluzione Repartner**

In questo contesto, la grigionese REPower, azienda controllata dal Canton Grigioni con sede a Poschiavo, è quella che ha suscitato la nostra attenzione (e di diverse altre aziende svizzere) per le competenze dei promotori, per la loro professionalità e per la spiccata capacità progettuale.

RE Power ha ideato il progetto *Repartner* che intende favorire l'accesso al settore produttivo e al mercato elettrico alle piccole e medie aziende municipalizzate, come la nostra.

La società di partecipazione Repartner Produktions AG sta investendo a tale scopo in capacità produttive diversificate per collocazione geografica e tecnologia produttiva.

In cambio di una propria quota di investimento in impianti produttivi, gli azionisti di questa società ottengono diritti di prelievo di cui possono disporre liberamente. Ciò consente quindi a piccole e medie aziende svizzere distributrici di energia di accedere a un portafoglio produttivo diversificato, senza che queste stesse imprese debbano impegnarsi in prima persona nella costruzione di impianti di produzione a livello nazionale o internazionale.

### **I portafoglio**

Il parco produttivo e il portafoglio progetti fanno capo a strutture situate in Svizzera, in Germania, in Italia e in Francia. La capacità produttiva finale sarà pari a 400 megawatt, che corrispondono a una produzione annua di circa 1'800-2'000 gigawattora.

L'energia proverrà da centrali idroelettriche, eoliche e a ciclo combinato, in un mix equilibrato. Il portafoglio copre pertanto carichi di base, medi e di punta, nonché la richiesta di energie da fonti rinnovabili. È esclusa quindi esplicitamente la produzione di energia elettrica da centrali nucleari, così come da impianti a carbone.

### **La partnership**

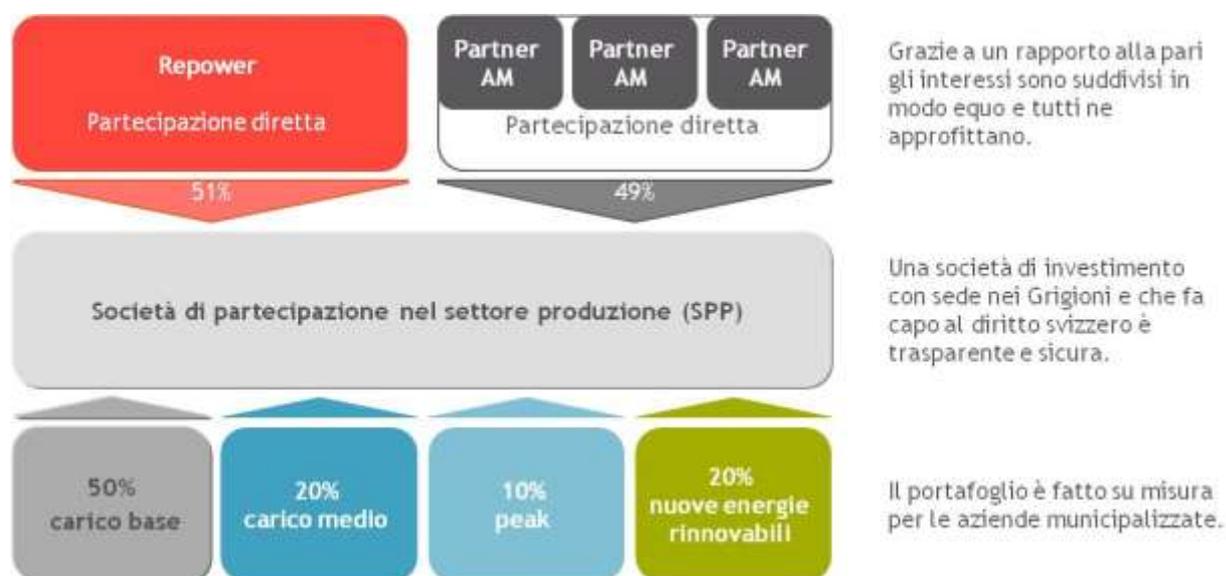
Repartner, per il 51% in mano a Repower e per il restante 49% data in partecipazione ad aziende municipalizzate partner, intende quindi raggiungere nei prossimi anni una capacità produttiva di circa 400MW. Tra i progetti su cui investire vi sono:

- Due parchi eolici (in Germania, a Lübbenau e a Prettin), già realizzati
- La centrale idroelettrica Taschinas (Grigioni), già realizzata
- Il progetto Lago Bianco (Svizzera): centrale idroelettrica con sistema di pompaggio
- Il progetto Chlus – Rhein (Svizzera): centrale idroelettrica
- Il progetto Leverkusen (Germania): centrale a ciclo combinato gas-vapore
- Il progetto Lucera (Italia): impianto eolico

I primi due impianti eolici e la centrale idroelettrica di Taschinas sono già stati realizzati e oggi giorno permettono un rendimento annuo del 4% dell'investimento.

## **Modello commerciale REpartner**

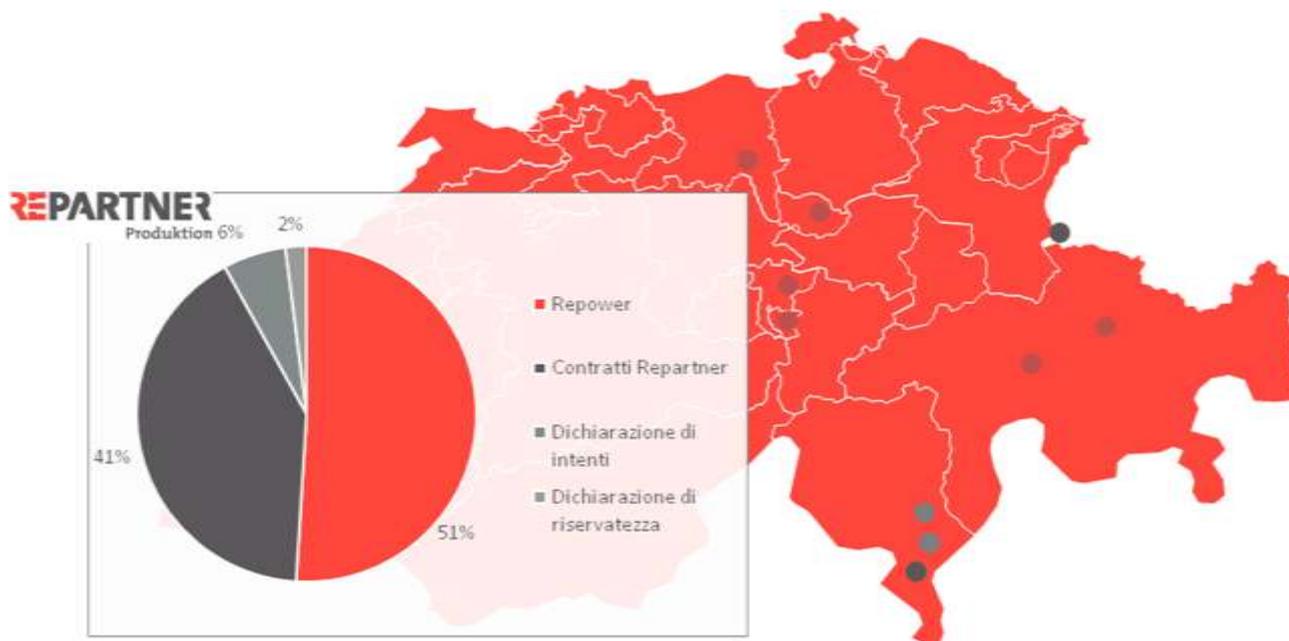
Il modello proposto da REpower può essere visto – su un altro livello – come il progetto “Sole per tutti” delle AMB. In altre parole vengono realizzati grossi impianti di produzione che un singolo partner non potrebbe realizzare e vengono vendute delle quote che danno diritto all’energia prodotta dai singoli impianti (o, in alternativa, ai guadagni conseguiti). Inoltre i partner possono decidere individualmente dove e come intendono valorizzare la propria parte di produzione. Repower offre pure a tal riguardo servizi individuali supplementari.



## **Principi di Repartner**

- L’interessato deve condividere il principio e il senso di una tale partecipazione. La quota minima corrisponde all’1%, pari a 4 MW di potenza, cioè 20 GWh di produzione (ricordiamo che la centrale Morobbia, con una potenza installata di 15MW, produce circa 42 GWh all’anno).
- I costi di investimento totali ammontano a circa 800 mio CHF su 10 anni. In caso di decisione di investimento il progetto deve soddisfare requisiti minimi di redditività.
- Come detto sono escluse esplicitamente centrali a carbone o nucleari.
- Gli investimenti verranno effettuati esclusivamente in Svizzera, Germania, Italia e Francia.

## **Partner attuali**



Partner attuali sono le aziende municipalizzate (Stadtwerken o Kantonswerken) di Lucerna, Aarau, Zugo, Liechtenstein, Nidwaldo, Coira, Rhienergie (GR) e le AIL di Lugano le quali detengono il 5% delle quote.

Il rimanente 6% delle quote sono riservate da AMB (4%) e da un'altra azienda elettrica.

## **Partnerariato con REPARTNER**

Il Municipio e la Direzione delle AMB si sono seriamente interessate al progetto Repartner, approfondendo gli aspetti finanziari e tecnici di una tale adesione e sottoscrivendo una lettera di intenti con la quale si sono assicurate la possibilità di acquisire una quota del 4% del pacchetto azionario della REPARTNER AG, corrispondente ad un potenziale futuro di 16 MW di potenza e ca. 80 GWh di produzione all'anno (quindi ca. un quarto del nostro fabbisogno di energia).

Nel frattempo abbiamo avuto accesso ai dettagli tecnico-finanziari (due diligence) e a rapporti di consulenti esterni. L'analisi condotta in collaborazione con altri possibili partner ha confermato la bontà del progetto e la solidità finanziaria dell'operazione.

### **Impatto finanziario**

L'entrata in Repartner implica i seguenti passi:

1. Acquisto 4% delle azioni di REpartner corrispondente a Fr. 4'207'388.49, sul quale viene calcolato un interesse annuo del 4.5% a partire dall'1.1.2013 e fino alla data del versamento.
2. Il piano di investimenti (per il 4% delle quote) per il periodo 2014-2021, in milioni di CHF è il seguente:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
4%	5.49	7.38	6.43	4.30	4.30	0.90	0.90	0.90	30.65

3. Occorre sottolineare che il piano degli investimenti è, da un punto di vista della tempistica, molto ambizioso. Infatti progetti di questo tipo e dimensioni (vedi ad esempio il progetto di Lago bianco), hanno periodi di preparazione molto lunghi, per cui è prevedibile un'ulteriore diluizione degli investimenti, come del resto ammesso da Repower. Per le AMB questo significherebbe un maggiore agio negli investimenti futuri.

Ad ogni modo, l'investimento totale previsto nel corso dei prossimi 10 anni, per una quota del 4%, sarà di ca. 35 milioni di franchi; una cifra sicuramente importante ma che bisogna relativizzare. Di fatto si tratta di investire in una partecipazione ad impianti che poi producono energia pregiata a prezzi interessanti. Si consideri poi che attualmente le AMB, per l'acquisto dell'energia, spendono oltre 25 milioni di franchi all'anno.

Visto l'importante impegno finanziario, si intende comunque procedere ad una decisione a tappe, nel senso che con il presente Messaggio municipale si sottopone al lodevole Consiglio Comunale inizialmente la richiesta di credito necessario per i primi investimenti di 9.8 mio CHF (la somma delle due prime tranches di 4.2 e 5.5 mio CHF + interessi che saranno nel frattempo maturati nel 2013 ), lasciando le successive tranches ad una ulte-

riore decisione e relativa richiesta di credito. Sussiste infatti anche la possibilità di diminuire in futuro la nostra partecipazione o, al limite, di uscire dalla società.

### **Ripercussioni sulla gestione corrente**

Tasso d'interesse medio		2.8%										
Rendimento medio		4%										
anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
Investimenti in partecipazioni	4'200	5'490	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Valore residuo	4'200	9'690	9'690	9'690	9'690	9'690	9'690	9'690	9'690	9'690	9'690	
Interessi	-118	-272	-272	-272	-272	-272	-272	-272	-272	-272	-272	
Ricavi	168	388	388	388	388	388	388	388	388	388	388	
<b>Ripercussioni sulla gestione corrente</b>	<b>50</b>	<b>116</b>										

### **Conclusioni**

In conclusione il Municipio, per consolidare la posizione delle AMB sul mercato elettrico, propone quindi di acquisire il 4% delle azioni di Repartner AG, al fine di garantire all'azienda (e agli utenti del comprensorio) una fonte di approvvigionamento solida e importante, diversificando gli acquisti dell'energia necessaria e rafforzando la posizione della nostra Municipalizzata sul difficile mercato liberalizzato dell'elettricità. L'investimento proposto poggia su solide basi finanziarie e persegue la realizzazione di progetti sostenibili e gestiti con competenza, in grado di coprire circa il 30% del nostro fabbisogno medio.

In considerazione di quanto esposto, Vi invitiamo a voler

risolvere:

- 1 È approvata la partecipazione al progetto Repartner, volto ad aumentare la capacità produttiva delle AMB investendo in nuovi impianti di produzione (da cui sono esplicitamente escluse le centrali a carbone e nucleare) per assicurarsi in futuro una maggiore autosufficienza energetica e un approvvigionamento competitivo e sicuro.

- 2 È approvata la partecipazione nella società di produzione Repartner Produktions AG, Via da Clait 307, 7742 Poschiavo, con una quota del 4% delle azioni.
- 3 È concesso al Municipio un credito di franchi 9'800'000.- (IVA esclusa), destinato all'acquisto delle azioni della Repartner Produktions AG ed alla realizzazione degli investimenti in nuovi impianti di produzione di energia elettrica.
- 4 Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro un anno dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni relative a procedure previste dalle leggi per rendere operativa la presente risoluzione.

Con ogni ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:  
Mario Branda

Il Segretario:  
Doris Zanni

